



COMUNE DI MOGLIA

Provincia di Mantova

Codice Ente n° 10853

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 17 del 06/08/2020

OGGETTO: VARIANTE N. 1/2019 AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) – ADOZIONE.

L'anno duemilaventi, addì sei del mese di agosto alle ore 18:30, presso Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco Dott.ssa Simona Maretta, il Consiglio Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale Cardamone Franco.

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	Qualifica	P	A
1	MARETTI SIMONA	Sindaco	SI	NO
2	NIGRO COSIMO DAMIANO	Consigliere	SI	NO
3	BERTOLINI GRETA	Consigliere	SI	NO
4	PIGNATTI SARA	Consigliere	SI	NO
5	TREVISI MAURO	Consigliere	SI	NO
6	MORETTI NOEMI	Consigliere	SI	NO
7	VINCENZI RICCARDO	Consigliere	SI	NO
8	GIOVANELLI OMAR	Consigliere	SI	NO
9	ZUCCATI PAOLO	Consigliere	SI	NO
10	BAVUTTI CLAUDIO	Consigliere	SI	NO
11	SPAGGIARI ERICA	Consigliere	SI	NO
12	BARALDI DANIELA	Consigliere	SI	NO
13	CHITELOTTI MATTIA	Consigliere	SI	NO

PRESENTI: 13 ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta l'assessore esterno Sala Costante ai sensi dello Statuto comunale e senza diritto di voto.

Il Sindaco, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: VARIANTE N. 1/2019 AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) – ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che il Comune di Moglia è stato gravemente colpito dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, pubblicata nella G.U. n. 180 del 3 agosto 2012 (in seguito D.L. n. 74/2012), che, agli art. 1, 2 e 3, tra l’altro, ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari Delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, D.L. n. 74/2012);

DATO ATTO che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo – da ultimo con Legge 4 dicembre 2017, n. 172 – sino alla data del 31 dicembre 2020;

VISTO inoltre l’articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 “Legge di Stabilità 2014”, il quale stabilisce ai seguenti commi, per le aree terremotate delle Regioni Emilia- Romagna, Lombardia e Veneto:

- che, per favorire la ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture, i Comuni predispongano appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia e urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni (comma 369);
- che al finanziamento di detti piani possano concorrere le risorse disponibili ai sensi dell’art. 3-bis del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, nonché risorse private (comma 370);
- che tali finanziamenti siano destinati (comma 371):
 - agli interventi di cui all’art. 3, comma 1°, lettera a), del D.L. 6 giugno, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012, n. 122;
 - all’acquisto delle aree necessarie per la delocalizzazione, parziale e totale, di edifici danneggiati comprensivo dell’eventuale potenzialità edificatoria qualora per finalità di contenimento di consumo di suolo si acquisisca un’area già pianificata ai fini edificatori;
 - alla ricostruzione di immobili, da parte di terzi, che i proprietari non intendono riparare e che possono essere destinati ad attività produttive, a servizi, alla residenza o alla locazione a canone concordato con priorità per coloro che risiedevano alla data del sisma nel centro storico danneggiato;
 - all’acquisto di immobili immediatamente disponibili per la destinazione residenziale o produttiva a favore di soggetti coinvolti nei piani dei comuni di cui al comma 369;
- che i criteri e le modalità di concessione dei finanziamenti siano definiti con appositi provvedimenti dei Commissari Delegati, che garantiscano altresì il riconoscimento dei finanziamenti nei limiti dei danni riconosciuti (comma 372);
- che, nel caso di delocalizzazione totale, il finanziamento per l’acquisto di aree non possa superare il 30% del costo dell’intervento di ricostruzione, con contestuale cessione gratuita al Comune dell’area originaria su cui insiste l’edificio demolito e non ricostruito (comma 373);

DATO ATTO che:

- con l’Ordinanza 12 giugno 2015, n. 110 il Commissario Delegato ha incaricato il Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale di raccogliere dai Comuni interessati le eventuali manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata Legge n. 147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- con l’Ordinanza 7 giugno 2016, n. 225 il Commissario Delegato ha individuato 14 Comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute ai sensi dell’Ordinanza 110 e più precisamente: Borgofranco sul Po, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Poggio Rusco, Quingentole, Quistello, Revere, Roncoferraro, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia e Serravalle Po;

- con l'Ordinanza 13 giugno 2017, n. 328 il Commissario Delegato ha approvato i Piani Organici di n. 14 Comuni, presentati ai sensi e per gli effetti della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- con l'Ordinanza 29 novembre 2017, n. 359 il Commissario Delegato ha approvato gli allegati tematici, parti integranti e sostanziali, allegato A «interventi su beni pubblici», allegato B «interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo», allegato C «interventi non ammissibili a finanziamento» ed ha individuato l'iter di approvazione e rendicontazione relativo agli «Interventi su beni pubblici»;
- con l'Ordinanza 31 maggio 2018, n. 389 il Commissario Delegato ha preso atto degli esiti della Commissione Tecnica Centri Storici;

VISTA l'Ordinanza 19 dicembre 2018, n. 456, con cui il Presidente della Regione, in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza post sismica, ha proseguito nell'attuazione del disposto della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 provvedendo, ai sensi dell'Ordinanza n. 359, a:

- rimodulare gli interventi in allegato B) interventi in fase di progettazione, suddividendolo in B1) Progetti Pubblici e B2) Progetti che necessitano di un accordo pubblico-privato;
- equiparare la scadenza per il ripristino di Edifici Pubblici ed Immobili ad uso pubblico a quella prevista dall'Ordinanza n. 411/2018 (Avviso Pubblico) – 30 giugno 2020;
- confermare che lo stanziamento complessivo di euro 32.326.736,10 sia da intendersi come copertura di tutti gli interventi di cui agli allegati A) e B) sez. B1), rimanendo invece residuale la quota per la copertura finanziaria degli interventi di cui all'Allegato B) sez. B2);

VISTA la nota prot. C1.2019.0000678 del 07.02.2019 con la quale la Struttura Commissariale invitava i Comuni proponenti gli interventi elencati nell'Allegato B2 alla succitata Ordinanza 456/2018 – Comuni di Moglia, Poggio Rusco, Quingentole, San Benedetto Po e San Giacomo delle Segnate – a trasmettere idonee schede progettuali finalizzate alla possibile riconduzione dei suddetti interventi, o di una parte di essi, nell'ambito delle azioni regionali di programmazione negoziata, con particolare riferimento alla possibilità di acquisizione dei beni immobili oggetto di intervento di ripristino post sisma, non altrimenti finanziabili;

VISTO l'esito dell'incontro del 27.06.2019 tra la Struttura Commissariale, la Direzione Regionale Presidenza – UO Programmazione e Coordinamento Sireg e i rappresentanti dei comuni di Moglia, Poggio Rusco, Quingentole, San Benedetto Po e San Giacomo delle Segnate, sulla base del quale, stante l'impossibilità del Commissario Delegato di finanziare, ai sensi della vigente normativa, l'acquisto degli immobili oggetto degli interventi post sismici da parte delle Amministrazioni comunali, Regione Lombardia:

- intende supportare i Comuni nella ricostruzione, la riqualificazione e la rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che hanno subito gravi danni, anche avvalendosi delle modifiche all'art. 28 sexies della L.R. 31 marzo 1978, n. 34 che consente di derogare ai limiti per i contributi regionali a fondo perduto del 50% della spesa ammissibile per opere ed impianti nel caso riguardino interventi in aree dichiarate in stato di emergenza a seguito di calamità naturali, limitatamente alla durata dello stato di emergenza;
- intende reperire con l'approvazione dell'assestamento del Bilancio Regionale 2019-2021 prevista per luglio 2019 la copertura finanziaria sufficiente a coprire interamente le spese comunali di acquisizione di proprietà private da destinare a pubblico servizio ed utilità per realizzare una valorizzazione pubblica e rivitalizzazione dei centri storici;
- individua nell'Accordo di Programma ex art. 34 D.Lgs. 267/2000 e art. 6 L.R. n. 2/2003 lo strumento più adeguato al coordinamento delle attività volte alla realizzazione delle finalità suddette;
- per semplificare l'attività amministrativa e l'iter di approvazione, ritiene opportuno che tali strumenti vengano promossi dai singoli Comuni ed aderiti da Regione Lombardia;

VERIFICATO che le proposte progettuali riassunte nelle schede presentate alla Struttura Commissariale da questo Comune sono conformi al piano delle regole vigenti ma si rende necessario l'allineamento del piano dei servizi la cui conformità dovrà intervenire prima della sottoscrizione dell'AdP;

CONSIDERATO che il Comune di Moglia è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato nella sua variante generale con D.C.C. n. 43 del 13.12.2018;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 8/1681 del 29.12.2005 e s.m.i. (Modalità di pianificazione comunale – L.R. 12/2005, art. 7), con D.G.R. n. 8/1562 del 22.12.2005 e s.m.i. (Modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni per lo sviluppo del Sistema Informativo Territoriale Integrato – L.R. 12/2005, art. 3), con D.G.R. n. 9 settembre 2019 n. XI/2020 e s.m.i. (aggiornamento dell'allegato 1 ai criteri e indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del Piano di Governo del Territorio, redatti in attuazione dell'art. 57 della l.r. 12/02005), Regione Lombardia ha individuato i criteri

attuativi generali della Legge Regionale n. 12/2005 per il governo del territorio al fine di fornire agli Enti Locali le linee guida e gli indirizzi per l'applicazione della legge nei suoi diversi aspetti;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 30.12.2019, che ha dato avvio al procedimento della Variante n. 1/2019 al Piano dei Servizi del P.G.T. del Comune di Moglia;

ATTESO che la procedura di variante al piano dei servizi è stata attivata per motivi legati all'esigenza di un perfezionamento sia di tipo grafico che normativo quali:

- uniformare alcune informazioni tra gli elaborati di PGT, ed in particolare per integrare nel Piano dei Servizi le informazioni relative ai Piani Organici della Ricostruzione (POR), già presenti nell'apparato cartografico del Piano delle Regole e disciplinati dalle disposizioni attuative ad esso collegate;
- definire, dettagliare, nonché disciplinare, nelle disposizioni attuative del PGT, alcuni aspetti afferenti alla materia dei POR, tra i quali anche la necessità, per alcuni di questi ambiti di pianificazione, di ricorrere a vincolo preordinato all'esproprio per l'acquisizione delle aree e degli immobili ad essi assoggettati;

DATO ATTO che il Comune, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento, agli atti comunali al prot. n. 134 del 08.01.2020:

- dal 08.01.2020 al 07.02.2020 (reg. n. 8/2020) all'albo pretorio comunale on-line presente sul sito istituzionale;
- sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 4 del 22.01.2020;
- sul quotidiano "La Voce di Mantova" il giorno 10.01.2020;
- attraverso manifesti informativi in tutto il territorio comunale;

stabilendo nel giorno 07.02.2020 il termine entro il quale chiunque ne avesse interesse avrebbe potuto presentare suggerimenti e proposte;

DATO ATTO che:

- i contenuti della variante sommariamente descritti sono perfettamente assorbiti nella variante ammissibili ai sensi dell'art. 5 della LR 31/2014, nel senso che non riguarderanno aspetti e contenuti del Documento di Piano, né aspetti legati al consumo di suolo;
- in ordine all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato regolarmente inviato l'avviso ai proprietari delle aree interessate ai sensi degli artt. 10 e 11, comma 1, lett. b), d.p.r. 327/2001;
- le valutazioni sulle eventuali osservazioni conseguenti attengono alla procedura espropriativa, codificata in particolare dagli artt. 9, 10, 11 e 16 del D.P.R. 327/2001, pertanto, su di esse l'autorità espropriante si pronuncerà con successivo atto deliberativo, ai fini delle definitive determinazioni, anche in considerazione delle eventuali osservazioni che potranno pervenire riferite alla variante urbanistica al Piano dei Servizi, a seguito del periodo di pubblicazione e deposito della variante medesima;

VISTA la determinazione n. 201 del 30.12.2019, con cui è stato conferito incarico professionale per la redazione della Variante n. 1/2019 al Piano dei Servizi del P.G.T. del Comune di Moglia all'Arch. Giovanni Zandonella;

DATO atto che le previsioni della Variante n. 1/2019 al Piano dei Servizi del P.G.T. rientrano nei casi di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica – VAS, ai sensi del punto 3 dell'Allegato A del Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14.12.2010, nonché dalla D.G.R. 25 luglio 2012 – n. IX/3836, che approva il modello organizzativo 1u. punto 2.3: *esclusione dalla Valutazione Ambientale – VAS e dalla verifica di assoggettabilità*, così come peraltro confermato da attestazione del dott. Gianluca Vicini in qualità di estensore del rapporto ambientale per la VAS della variante generale 2/2018, acquisita agli atti con prot. n. 6476 del 30.07.2020, allegata quale parte integrante del presente atto;

VISTA la documentazione tecnica di piano redatta, ai sensi degli art. 7 e 9 della L.R. 12/05 e s.m.i., dall'urbanista incaricato, assunta al protocollo comunale al n. 4795 del 05.06.2020 e al n. 5671 del 04.07.2020, composta dai seguenti elaborati:

PIANO DEI SERVIZI (art. 9 L.R. 12/2005)		
Tavola/ Documento n°	Nome	Scala

<i>RELAZIONI ILLUSTRATIVE E NORMATIVA DI PIANO</i>		
PS R	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PIANO DEI SERVIZI – mod.2	-
PS S all	SCHEDE DI RILIEVO ANALITICO DELLE ATTREZZATURE E DEI SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE ESISTENTI – mod.2	-
DA PS	DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL PIANO DEI SERVIZI – mod.2	-
<i>ELABORATI CARTOGRAFICI</i>		
PS 01	CENSIMENTO DEI SERVIZI DI LIVELLO SOVRACOMUNALE ESISTENTI – mod.2	1.100.000
PS 02	TAVOLA DI INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE ESISTENTI – mod.2	1.7.500
PS 03	TAVOLA DELLE STRATEGIE DEL PIANO DEI SERVIZI E DEL PROGETTO DI PIANO – mod.2	1.7.500
PS 04a	TAVOLA DI INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE ESISTENTI E IN PROGETTO: CAPOLUOGO DI MOGLIA – mod.2	1: 3.000
PS 04b	TAVOLA DI INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE ESISTENTI E IN PROGETTO: FRAZIONE DI BONDANELLO E ALTRE LOCALITÀ – mod.2	1: 3.000
PS 05	TAVOLA DELLA PEREQUAZIONE – mod.2	1:10.000
PS 06	CENSIMENTO DEI SERVIZI PER IL CULTO – mod.2	1:1.000
PIANO DELLE REGOLE (art. 10 L.R. 12/2005)		
Tavola/ Documento n°	Nome	Scala
<i>NORMATIVA DI PIANO</i>		
DC	DISPOSIZIONI ATTUATIVE COMUNI – mod.2	-

RITENUTO che tale documentazione sia rispondente ai criteri fissati dalla legge e alle linee guida regionali e, pertanto, meritevole di adozione;

VISTA la Legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “Legge per il Governo del Territorio” e s.m.i.;

RICHIAMATI:

- la Legge 07.08.1990, n. 241;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL Testo Unico Enti Locali)
- la Legge 13/08/2010 n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- il bilancio per l'esercizio finanziario anno 2020;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della premessa, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di adottare la Variante n. 1/2019 al Piano dei Servizi del P.G.T. del Comune di Moglia, ai sensi della L.R. 12/2005, redatta dall'urbanista incaricato, Arch. Giovanni Zandonella, assunta al protocollo comunale al n. 4795 del 05.06.2020 e al n. 5671 del 04.07.2020, costituita dai seguenti elaborati:

PIANO DEI SERVIZI (art. 9 L.R. 12/2005)		
Tavola/ Documento n°	Nome	Scala
<i>RELAZIONI ILLUSTRATIVE E NORMATIVA DI PIANO</i>		
PS R	RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PIANO DEI SERVIZI – mod.2	-
PS S all	SCHEDE DI RILIEVO ANALITICO DELLE ATTREZZATURE E DEI SERVIZI PUBBLICI O DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE ESISTENTI – mod.2	-
DA PS	DISPOSIZIONI ATTUATIVE DEL PIANO DEI SERVIZI – mod.2	-
<i>ELABORATI CARTOGRAFICI</i>		
PS 01	CENSIMENTO DEI SERVIZI DI LIVELLO SOVRACOMUNALE ESISTENTI – mod.2	1.100.000
PS 02	TAVOLA DI INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE ESISTENTI – mod.2	1.7.500
PS 03	TAVOLA DELLE STRATEGIE DEL PIANO DEI SERVIZI E DEL PROGETTO DI PIANO – mod.2	1.7.500
PS 04a	TAVOLA DI INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE ESISTENTI E IN PROGETTO: CAPOLUOGO DI MOGLIA – mod.2	1: 3.000
PS 04b	TAVOLA DI INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE ESISTENTI E IN PROGETTO: FRAZIONE DI BONDANELLO E ALTRE LOCALITÀ – mod.2	1: 3.000
PS 05	TAVOLA DELLA PEREQUAZIONE – mod.2	1:10.000
PS 06	CENSIMENTO DEI SERVIZI PER IL CULTO – mod.2	1:1.000
PIANO DELLE REGOLE (art. 10 L.R. 12/2005)		
Tavola/ Documento n°	Nome	Scala
<i>NORMATIVA DI PIANO</i>		
DC	DISPOSIZIONI ATTUATIVE COMUNI – mod.2	-

- 3) di riservarsi – con riferimento alle osservazioni presentate dai soggetti esproprianti – di pronunciarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 con successiva deliberazione, ai fini delle definitive determinazioni, anche in considerazione delle eventuali osservazioni che potranno pervenire riferite alla variante al Piano dei Servizi nel suo complesso a seguito del periodo di pubblicazione e deposito;
- 4) di dare atto che per i contenuti della variante, ai sensi della normativa vigente:
1. non si rende necessario attivare la procedura di assoggettabilità alla VAS ai sensi del punto 3 dell'Allegato A del Decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14.12.2010, nonché dalla D.G.R. 25 luglio 2012 - n. IX/3836, che approva il modello organizzativo 1u. punto 2.3: *esclusione dalla Valutazione Ambientale – VAS e dalla verifica di assoggettabilità,*
 2. non si rende necessario attivare il procedimento di allineamento e aggiornamento del piano di zonizzazione acustica e del piano geologico;

3. non si rende necessario attivare il procedimento di autorizzazione in ordine al piano di coordinamento territoriale regionale;
4. non si è reso necessario redigere uno studio di incidenza rispetto all'area SIC-ZPS di importanza comunitaria;
- 5) di dare atto che la Variante n. 1/2019 al Piano dei Servizi del P.G.T, seguirà l'iter procedimentale disciplinato dall'art. 13 comma 4 e seguenti della legge regionale 12/2005;
- 6) di dare atto che nel periodo intercorrente tra l'adozione e la definitiva approvazione degli atti della variante al Piano dei Servizi del P.G.T., ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. 12/2005, vengono applicate le misure di salvaguardia.

Visto il parere favorevole richiesto ed espresso dal responsabile dell'Area Tecnica in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art 49 comma 1 d.Lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Bavutti, Spaggiari, Baraldi, Chitelotti), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti:

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione;

Di dichiarare con votazione così espressa: voti favorevoli n. 9, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Bavutti, Spaggiari, Baraldi, Chitelotti), espressi in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti, al fine di consentire di contrarre i tempi di deposito e raccolta osservazioni e approvare la variante in tempo utile per la definizione dell'Accordo di Programma, immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art 134 comma 4 del d.Lgs. 267/2000.

===

**OGGETTO: VARIANTE N. 1/2019 AL PIANO DEI SERVIZI DEL PIANO DI GOVERNO
DEL TERRITORIO (P.G.T.) – ADOZIONE.**

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott.ssa Simona Maretti
Firmato digitalmente

IL SEGRETARIO COMUNALE
Cardamone Franco
Firmato digitalmente